

Pronti all'era post 2035



Foto di gruppo durante gli incontri Autodis Italia di Salerno, Roma, Matera

Roma (2022, attraverso GGroup). Nell'estate 2022, infine, viene acquisita Sarat (attraverso Ovam). Nel giugno 2022 il Gruppo Autodis Italia prende il controllo di Autodistribution Italia Spa il quale, con 18 distributori affiliati, 28 siti distributivi, oltre 670 collaboratori, 280 marchi trattati, realizza un fatturato aggregato di 300 Mln di €. Il private label Xenergy, la divisione Xmaster dedicata a formazione tecnica, vendita di attrezzatura e servizi alle officine e oltre 2mila officine affiliate ai network gestiti ne completano l'offerta, rendendolo un attore unico del panorama distributivo italiano. "Avere il controllo ci consente uno scambio di informazioni e best practice più profondo e veloce con la Francia, dove esistono progetti officina molto interessanti. Ma voglio ricordare soprattutto che Autodis Italia è italiana e gli interlocutori che vedete tutti i giorni sono sia azionisti sia gestori del business", ha detto Morfino, proponendo poi un focus sul Centro Italia e presentando l'attività di AD Marche (4mila m² di superficie totale, 1.500 di stabilimento, 3.600 di magazzino, 17 dipendenti) e dell'umbra S.ar.pi., (1.400 m² di superficie, 1.600 di magazzino, 35mila codici a scaffale, 5 addetti). "Stiamo collegando questi depositi con logistiche interne, per garantire a queste

Autodis Italia guida il cambiamento con i ricambisti: 6 tappe in tutta Italia per riflettere insieme su come prepararsi alle sfide del domani, tra acquisizioni, investimenti, focus sulla carrozzeria ed eventi da non perdere

di Manuela Battaglino

Espresione di una filosofia aziendale che vede i ricambisti "eterni protagonisti" del mondo dell'aftermarket, "Il Ricambista del Futuro" è l'evento promosso da Autodis Italia che mette al centro la figura professionale dei clienti del Gruppo, operatore di riferimento della distribuzione ricambi auto indipendente sull'intero territorio nazionale.



Un vero evento itinerante, sviluppato nel 2023 in 6 tappe: a gennaio a Salerno; a febbraio a Roma, Catania e Matera; a marzo a Torino e a settembre a Padova. Sei appuntamenti, occasioni di confronto, aggiornamento e crescita, per riflettere insieme su come "guidare

il cambiamento per arrivare pronti all'era post 2035 più consapevoli e strutturati". Dal 2035, infatti, in tutta Europa non potranno essere più vendute auto di nuova produzione a combustione interna, ovvero a benzina o diesel: una decisione comunitaria che impat-

terà sul settore automotive e il suo indotto, rivoluzionando la mobilità e l'intera filiera, che dovrà affrontare un'importante trasformazione industriale. Autodis Italia è pronta ad affrontare il cambiamento e a mettersi alla guida di questo processo al fianco dei ricambisti, focalizzandosi su "Automazione, Evoluzione, Progetti, Digitalizzazione, Logistica integrata, Elettificazione, Competenze".

Un percorso a tappe

Prima tappa dell'evento, Salerno, dove il 12 gennaio si è tenuto il meeting affidato ai vertici di Autodis Italia: l'AD Paolo Morfino e l'Executive Vice President Ugo Carini. Poi gli interventi di Alfredo Formisano, Xmaster Southern & Central Italy Sales Manager e Silvano Guelfi, del Politecnico di Torino, e infine il "Caffè con gli esperti", occasione di incontro diretto con i fornitori Top Partners. Seconda tappa all'A. Roma Lifestyle Hotel, nella capitale. Ospiti circa 200 professionisti del settore. Sul palco, dopo il benvenuto, Paolo Morfino ha ripercorso la storia e l'organizzazione di Autodis, parte di PHE Parts Holding Europe, grosso distributore

(del Gruppo belga D'leteren dal 2018) che nel 2022 ha superato i 2 Mld di € di fatturato, conta 8mila collaboratori (circa 450 italiani) e oltre 7mila officine affiliate. Autodistribution fa parte del Gruppo d'acquisto AD International: un fatturato annuo di 6,5 Mld di €, 25 aziende partner in Europa, oltre 650 distributori e più di 2.600 punti vendita in 40 Paesi. In Italia, il Gruppo Autodistribution ha esordito nel 2017, creando Autodis Italia Holding e acquisendo il Gruppo Ovam, Ricauto e Topcar, operativi nel Nord-Ovest e nel Nord-Est della Penisola. Seguono, nel 2017, la creazione di Autodis Italia Acquisti (poi incorporata in Autodis Italia nel 2022) e nel 2018 le acquisizioni al Nord di Sarco e F.G.L., quindi al Sud di GGroup, in Campania, di proprietà della famiglia Carini. La crescita continua nel 2019 con l'inaugurazione della sede di GGroup a Catania e l'avvio della distribuzione dei ricambi in tutta la Sicilia. Vengono poi acquisiti 2GPadauto in Lombardia (2020, attraverso Ovam), Cida Auto Components in Puglia (2021), Atrezzauto.com (2022, attraverso Ovam), AD Marche (2022, attraverso Top Car), Imasaf



L'AD di Autodis Italia Paolo Morfino apre l'evento di Matera



Platea e cena di gala dell'evento di Roma



regioni, anche con l'appoggio di GGroup di Roma, un'ampia offerta di ricambi a scaffale, perché conosciamo le necessità dei ricambisti. Con le sedi di Ancona e Perugia svilupperemo le attività di AD Engine, AD Carrozzeria, AD Revisioni, novità 2023 sulle quali puntiamo per crescere, oltre al Progetto Officina". Morfino si è quindi concentrato sull'economia del settore, sul ruolo della distribuzione e sulle strategie da convertire in investimenti ricordando gli effetti del Covid-19, acceleratore di nuovi comportamenti sociali e dello sviluppo della digitalizzazione, il cambiamento climatico e l'urgenza di nuovi modelli economici, tutto in un contesto geopolitico globale in movimento. Anche l'automotive deve affrontare trasformazioni epocali, come il declino del motore termico in favore dell'elettrico. Ogni protagonista della filiera deve fare la propria parte: costruttori e componentisti, sviluppando processi produttivi

e tecnologie sostenibili; distributori, razionalizzando la supply chain su scala continentale; ricambisti, ottimizzando l'"ultimo miglio"; autoriparatori, crescendo in professionalità; automobilisti, acquisendo nuove abitudini. "Abbiamo una mission: condurre l'evoluzione della distribuzione in maniera sostenibile per l'ambiente, i collaboratori e gli stakeholder, creando valore aggiunto alla filiera tutta", ha detto Morfino, ricordando poi le iniziative di Autodis Italia per la filiera "a monte" (logistica integrata, nuovi depositi automatizzati, piattaforme logistiche, fatturazione centralizzata) e "a valle" (supporto tecnico Xmaster, network officine, private label Xenergy e Garantiamo, soluzione assicurativa per automobilisti). Si inseriscono in questo impegno globale l'evento itinerante dedicato ai ricambisti; l'Energy Tour, che da aprile coinvolgerà ricambisti e officine; la tavola rotonda al Ricambisti Day in marzo a



L'AD di Autodis Italia Paolo Morfino con l'Executive Vice President Ugo Carini a Roma

Verona; il meeting nazionale AD Italia al Futur motive a Bologna, in novembre.

Ricambisti e officine al centro

Dopo l'intervento di Silvano Guelfi, docente del Politecnico di Torino, dedicato alla figura professionale del ricambista del futuro, Alfredo Formisano ha presentato Xmaster, brand di Autodis Italia per sostenere la filiera dell'autoriparazione indipendente in collaborazione con i ricambisti. Formisano ha spiegato che il progetto Xmaster si concentra su innovazione e cambiamento: la sfida per i ricambisti è coinvolgere autoriparatori, officine e carrozzerie (sempre più integrate nel sistema Autodis) per accrescere le loro competenze. Autodis con Xmaster si propone come un partner al fianco dei ricambisti per lavorare sullo sviluppo territoriale e sulla fidelizzazione dei loro clienti, attraverso più servizi e attività: formazione, consulenza e assistenza tecnica, vendita e assistenza diagnosi e attrezzature, sviluppo network officine. Uno degli strumenti più efficaci è l'offerta formativa: corsi tecnici, manageriali, tutorial, corsi per abilitazioni, oltre 19.360 ore di assistenza da remoto e on site calcolate su 11 tecnici, più di 200 giornate di formazione e 8 centri. Dalla collaborazione con gli spagnoli di



Nilo Carolillo, CEO di Cida Autocomponents e Gilberto Carolillo, Direttore Commerciale





Alfredo Formisano, Xmaster Southern & Central Italy Sales Manager di Autodis Italia

Group Eina è nato poi un nuovo format itinerante, che prevede un corso pratico su un veicolo evoluto in grado di simulare 200 tipi di guasto, portato nelle sedi dei ricambisti o in officina per creare occasioni di intervento concrete e coinvolgenti. I progressi raggiunti dalle officine per specializzarsi saranno inoltre riconosciuti



Sul palco di Matera: i fratelli Carolillo con Ugo Carini

da un'apposita targa che ne attesta le competenze. Xmaster offre anche una gamma di attrezzature (oltre 30 marchi) e la possibilità di visionare un catalogo consultabile in modalità virtuale da QR Code. Infine, Formisano ha ricordato il marchio privato Isotech, dedicato in esclusiva ai ricambisti.

Anni strategici

In chiusura l'atteso contributo di Ugo Carini, che ha ricordato come nel 2022 Autodis abbia operato importanti investimenti (circa 8 Mln di €) per potenziare le strutture e ampliare le gamme. Ha quindi presentato le nuove filiali di Padova (7.500 m²) e Bari (con Prasco, solo per la carrozzeria, 10mila m²) e gli ampliamenti delle sedi di Torino, Firenze e Perugia. "Nel 2023 gli investimenti di Autodis Italia saranno centrati sul potenziamento del settore carrozzeria, in linea con la visione europea di PHE che abbraccia la riparazione in maniera globale, su nuovi hub dedicati e su una quota di stock che

supera i 28 Mln di €", ha annunciato Carini. In quest'ottica, la filiale di Volla (NA) sarà ampliata di 5mila m² dedicati proprio alla carrozzeria, con un deposito logistico dedicato, il raddoppio dei codici relativi in stock e personale preparato alla gestione di prodotti "fuori standard" (vernici, attrezzature specifiche...). La struttura servirà tutto il Centro-Sud attraverso una combinazione logistica integrata tra AD Marche, S.ar.pi., GGroup. Tra gli investimenti realizzati da Autodis Italia, Carini ha ricordato la ristrutturazione completa della filiale di Roma dell'Imasaf (5mila m² in un'ottima posizione logistica), l'ampliamento degli stock grazie a una nuova struttura di stoccaggio pallet a Catania, nella filiale aperta oltre due anni fa, e infine l'hub di Casalnuovo di Napoli: 13mila m², oltre 15mila righe d'ordine evase al giorno, più di 16mila referenze gestite. Qui, con lo spostamento della carrozzeria a Roma, si libereranno 2mila m² già destinati all'ampliamento delle gamme. "Il nuovo assetto logistico ci garantirà più spazio per i fornitori strategici, amplieremo la gamma di oltre 5mila codici l'anno, inseriremo nuovi fornitori top e stimiamo che il Gruppo tratterà entro il primo semestre 2023 quasi 18mila nuove referenze". Carini si è poi focalizzato su Xenergy, private label nata in casa GGroup nel 2021 e adottata con soddisfazione da Autodis: 21 linee di prodotto, oltre 4.800 codici allocati nel magazzino centrale, gamme di prodotto a copertura di più dell'85% del parco circolante italiano. Inoltre, sono state introdotte nuove gamme di prodotto (ADBlue, semiasse e albero di trasmissione). Infine, la presentazione dei due Roadshow 2023 di Autodis Italia: le convention dedicate ai ricambisti e l'Energy Tour dedicato alle officine, organizzato con Quattro ruote Professional. Centrato sul confronto tra motore endotermico ed elettrico, quest'ultimo toccherà più circuiti automobilistici con partenza il 1° aprile da Sarno (SA), poi Racalmuto (AG), Vadena (BZ), Vairano (MI), Binetto (BA), Magione (PG), Viterbo, Parma... In chiusura di giornata, "Caffè con gli esperti" e cena di gala con intrattenimento musicale e la simpatia del comico Biagio Izzo.



Sopra a sinistra: Ugo Carini, Marco Carini con il figlio Edoardo e il comico Biagio Izzo, che ha intrattenuto gli ospiti di Autodis Italia a Roma

A fianco: un momento della serata di festeggiamenti a Matera